



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI BUSSOLENO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 91

ORIGINALE

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI ALTRI ENTI DEL COMPARTO.

L'anno duemilaventuno, addì trenta del mese di agosto, alle ore 17.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTE
CONSOLINI Bruna	- SINDACO	Presente
RICHETTO Cinzia	- VICESINDACO	Presente
BUSOLI Sara	- ASSESSORE	Presente
RICHETTO Francesco	- ASSESSORE	Presente
FUCILE Ivano Antonio	- ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *Dr.ssa Marietta CARCIONE*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che, ai sensi del Decreto Sindacale n. 03 del 23.03.2020, il Sindaco, gli Assessori il Segretario comunale partecipano alla seduta in videoconferenza mediante il sistema GoToMeeting, tutti collegati con personal computer.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- il comma 7 dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede che il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati nei commi precedenti;
- l'articolo 89, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in virtù del quale gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'articolo 91, comma 1, del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. e l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, da cui discende che gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti ad adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance e ad indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati garantendo la neutralità finanziaria;
- l'articolo 40, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che esclude dalle materie oggetto di contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 61, della legge n. 350/2003, da cui discende che gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse.

DATO ATTO, altresì, che l'ordinamento attuale afferma un generale favore per l'utilizzazione delle graduatorie degli idonei, avente anche una chiara finalità di contenimento della spesa pubblica che il concorso pubblico comporta (Consiglio di Stato, Sez. III, 20 dicembre 2012, n. 6560) e la modalità di reclutamento tramite scorrimento delle graduatorie *"rappresenta la regola generale, mentre l'indizione del nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione, che dia conto del sacrificio imposto ai concorrenti idonei e delle preminenti esigenze di interesse pubblico"* (TAR Lazio, sentenza n. 3444/2012);

RICHIAMATA la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante *"Linee guida sulle procedure concorsuali"*, che prosegue sulla linea dell'aggregazione delle procedure concorsuali e dello svolgimento dei concorsi unici, ribadendo che *"lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata o aggregata, con effettuazione delle prove in ambiti territoriali ampi, è [omissis] pratica obbligatoria per le"*

amministrazioni centrali e rappresenta un'opportunità comunque consigliata per tutte le restanti amministrazioni, dato che consente un'adeguata partecipazione ed economicità dello svolgimento della procedura concorsuale e l'applicazione di criteri di valutazione oggettivi e uniformi, tali da assicurare omogeneità qualitativa e professionale in tutto il territorio nazionale per funzioni equivalenti (art. 17, comma 1, lett. c), della legge 7 agosto 2015, n. 124)";

DATO ATTO che con la deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 20/02/2017 è stato approvato il "Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti del comparto";

CONSIDERATA la necessità di apportare alcune modifiche ed integrazione al regolamento vigente al fine di adeguarlo alle attuali e concrete esigenze dell'Amministrazione Comunale;

VISTE le modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti del comparto", quali risultano evidenziate in grassetto nel testo allegato;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i. e precisamente:

- in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Amministrativa;
- in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del servizio finanziario;

RILEVATA la competenza della Giunta comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 48, comma 3 D.lgs. 267/00;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 165 del 2001;
- il D. Lgs. 267 del 2000;

CON VOTAZIONE unanime favorevole, espressa in forma palese mediante appello nominale.

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare le modifiche ed integrazioni al vigente "Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti del comparto", così come evidenziate in grassetto, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di disporre che il testo definitivo, coordinato con le modifiche ed integrazioni sopra approvate, predisposto dal competente ufficio, sia pubblicato sul sito Web istituzionale del Comune;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda distinta votazione

unanime favorevole espressa in forma palese mediante appello nominale.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Bruna CONSOLINI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Marietta CARCIONE)

Il presente atto è redatto ai sensi delle disposizioni del T.U.E.L. 267/2000.